

“Welfare, Sanità, Pari opportunità, Protezione Civile, Sicurezza”

Relazione attività e proposte

Referente per conto del presidente dell'Associazione Vincenzo Serra, la Dott.ssa Arru Paola, accompagnata dall'Avv. Roberto Paolo De Vito per l'ufficio di Mediazione Penale.

L'Associazione “Per la famiglia Onlus” in procinto di perfezionamento sul Registro del terzo settore come ETS, nasce nel 2003 per volontà dell'allora Vescovo Petrocchi e di un gruppo di soci fondatori che hanno creduto in questo progetto da cui è nato il Consultorio Diocesano familiare “Crescere Insieme” della Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno. L'avvicendamento con Mons. Mariano Crociata, Vescovo attualmente in carica, continua con una collaborazione ricca e sempre sintonizzata con le attuali esigenze della popolazione della Diocesi.

L'Associazione persegue i seguenti obiettivi:

- Formazione e sostegno della funzione educativa.
- Prevenzione del disagio giovanile ed adolescenziale.
- Promozione del benessere integrale della persona all'interno di un orizzonte di valori cristianamente ispirati.
- Promozione di una cultura positiva della vita e dell'amore.
- Formazione e sostegno alla vita di coppia al fine di prevenire le separazioni, o là dove inevitabili, accompagnare la coppia ad una separazione consapevole alleggerendo il livello di conflittualità a protezione dei coniugi e dei figli, soprattutto se minori.
- Promozione di una cultura della mediazione negli ambiti scolastici, sociali e familiari.

Attualmente il Consiglio Direttivo dei soci è formato da 13 persone, con diverse formazioni e professionalità, tutti accomunati da esperienze ecclesiali significative ed attivi nelle proprie realtà parrocchiali. Offrono tale servizio a titolo totalmente gratuito.

Le principali attività svolte dal Consultorio sono suddivise in 4 aree:

1) Area Psicosociale: vede la collaborazione continuativa e stabile di 11 psicologhe/psicoterapeute coordinate dalla dottoressa Susanna Bianchini che è uno dei soci fondatori dell'Associazione.

2) Area Legale: vede la collaborazione di 10 mediatori penali (avvocati, assistenti sociali) coordinati dall'Avvocato Pasquale Lattari, anche lui uno dei soci fondatori dell'Associazione, il quale fin dall'inizio in collaborazione con altri 3 avvocati ha svolto e svolgono un servizio gratuito di consulenza legale agli utenti.

3) Area Medica: coordinata da due insegnanti del metodo Billings, metodo naturale di regolazione della fertilità. Attualmente la Dott.ssa Isotton, anche lei uno dei soci fondatori, fornisce una consulenza ginecologica.

4) Area Etico-morale: coordinata da Don Paolo Spaviero, assistente ecclesiastico.

Tutti gli operatori coinvolti collaborano in modo gratuito. Quando i progetti vengono finanziati ricevono un onorario a titolo di rimborso spese, non equiparabile ad un compenso medio lordo giornaliero per l'attività svolta come professionisti.

I settori che fino ad oggi hanno ricevuto maggiori richieste riguardano l'Area Psicosociale e quella Legale.

Nello svolgimento delle attività dell'area psicosociale sono coinvolte Psicoterapeute Analiste Transazionali, formatesi nella scuola di Specializzazione SSPT di Latina diretta dalla Bianchini Susanna, che hanno integrato la loro formazione di base con approcci specifici sull'elaborazione del lutto, del trauma (EMDR) e per un approccio integrato alle dinamiche familiari e di coppia.

Dal 2004, anno in cui abbiamo avviato i primi percorsi terapeutici, abbiamo aperto 1250 cartelle cliniche, inerenti richieste di natura psicologica ed educativa. Il servizio offerto in sede offre diversi tipi di intervento in cui, dopo una prima accoglienza telefonica, vengono concordati degli incontri di analisi della domanda e di individuazione del problema per poi avviare o percorsi di psicoterapia breve individuale composti da 21 incontri di terapia, preceduti da due colloqui di valutazione con somministrazione di test. Oppure percorsi di consulenza di coppia e/o genitoriale che prevedono 10 sedute.

Nel 2018 attraverso un bando Caritas 8xmille, abbiamo avviato uno sportello contro la violenza di genere, finanziato in due annualità. Grazie a questo progetto abbiamo preso in carico 20 donne vittime di violenza e avviato anche 2 percorsi per 2 uomini abusanti che hanno fatto una richiesta di aiuto rispetto alle loro condotte violente.

Nel 2020, sempre attraverso un bando Caritas 8xmille, abbiamo avviato uno sportello per l'elaborazione del lutto aderendo ad un progetto di ricerca sul lutto persistente complicato. L'avvio dell'attività dello sportello ha coinciso con la diffusione della pandemia. Inizialmente era stato pensato per il lutto di tipo primario ovvero legato perdita di un proprio caro. In relazione ai gravi eventi nati a seguito dell'emergenza sanitaria abbiamo tenuto presenti le perdite come condizione generale di vita, definendoli così lutti secondari, che riguardano tutte le perdite determinate dalla pandemia da Covid 19. Nello specifico tali perdite hanno riguardato le relazioni sociali, il lavoro, i contatti con i familiari e tutte quelle condizioni che rappresentano una risorsa soprattutto in individui già fragili. In questi ultimi due anni abbiamo visto aumentare il livello di complessità e di gravità nella sintomatologia delle persone che accedono al consultorio. L'emergenza non è stata solo di tipo sanitario ma anche psicosociale. In aumento l'aspetto fobico determinato dal distanziamento forzato, l'ansia del contatto con l'altro per il timore di un contagio e gli stati depressivi. La rete sociale, fondamentale nel contenere e curare determinati bisogni per persone con stili di personalità tendenti all'evitamento e all'isolamento, è venuta a mancare. Allo stesso modo, il distanziamento forzato ha intaccato profondamente i naturali processi evolutivi e di differenziazione di molti giovani, a causa della scarsa opportunità ad accedere al mondo del lavoro e alle fondamentali attività di socializzazione. Moltissime e significative le problematiche depressive, sia per lutti primari resi spesso complicati per le norme anticontagio che hanno impedito il naturale bisogno umano di accompagnamento sul fine vita e che hanno stravolto e a volte reso impossibile anche l'accesso ai riti religiosi delle esequie. In significativo aumento anche le richieste di aiuto per l'elaborazione di lutti traumatici derivanti da suicidi. L'emergenza psicologica è ancora molto presente e attualmente aggravata anche dall'eco della condizione sociale ed economica derivante dal tragico panorama politico generato dal conflitto russo-ucraino.

Nel 2021 abbiamo ricevuto 75 richieste di aiuto: 9 hanno riguardato le coppie, 2 erano inerenti percorsi di sostegno alla genitorialità. Il restante ha riguardato percorsi di psicoterapia individuali. Nel 2021 sono stati avviati 11 percorsi di elaborazione del lutto derivante dalla perdita di persone care (di cui 2 derivante da suicidio) e 20 di lutti di tipo secondario (11 percorsi di psicoterapia breve su problematiche non direttamente connesse alla pandemia). Sono stati inoltre presi in carico anche 3 percorsi di psicoterapia per il servizio di "Donna in rete"; 3 percorsi di consulenza di coppia e 3 di consulenza genitoriale.

Dall'inizio del 2022 abbiamo accolto 40 richieste: 5 per un percorso di coppia, 2 di consulenza genitoriale. Sono stati avviati 15 percorsi di psicoterapia breve, dei quali 10 corrispondono a lutti secondari come conseguenza della pandemia, 6 percorsi di elaborazione del lutto primario, 3 percorsi di sostegno per violenza di genere e 1 percorso di consulenza genitoriale.

Tutti i percorsi sono curati con supervisioni mensili costanti che ci vengono fornite dai Docenti dell'Associazione culturale Sapa, che coordina l'attività didattica e formativa della Scuola di Specializzazione SSPT di Latina. Alcune Terapeute del nostro gruppo hanno partecipato alle attività organizzate dal comune di Latina durante il post pandemia per fronteggiare l'emergenza Covid.

Attualmente la lista di attesa per accedere ai nostri servizi varia dai 6 agli 8 mesi. Stiamo mantenendo la priorità nell'intervento alle situazioni di lutto primario e ai casi di violenza di genere. Vorremmo poter rispondere in modo un po' più immediato anche alle situazioni di perdite di tipo secondario che rappresentano una fetta importante delle richieste ma facciamo i conti con l'assenza dei fondi necessari ad un adeguato svolgimento di queste attività che richiederebbero una presenza maggiore dei terapeuti, ben oltre l'impegno dato a titolo di volontariato. Tutti i servizi che offre da sempre il Consultorio, pur se di alta qualità, sono offerti a titolo gratuito per l'utenza.

Il bilancio della nostra Associazione in questi ultimi anni è stato di circa 50000 euro, l'ottanta per cento proviene dall'8xmille della Chiesa cattolica messi a disposizione dalla diocesi annualmente, e dalla Caritas Nazionale attraverso i progetti Caritas 8xmille in collaborazione con Caritas locale (Caritas Italiana causa situazioni di emergenza internazionale (Ucraina, Afghanistan, Siria ...), ha dovuto fare dei tagli per cui da questo anno non ha fatto uscire bandi a cui la nostra Associazione può partecipare), l'altro 20 per cento del bilancio è costituito da quanto arriva dal 5xmille e dalle offerte varie che riceviamo.

Abbiamo quantificato attraverso il bilancio Sociale che i servizi offerti sono quantificabili a circa 100000 euro, che non va a gravare sui bilanci degli enti pubblici che offrono questi servizi.

L'ufficio in Mediazione di riparazione e conciliazione in ambito minorile della provincia di Latina, è nato nel 2006 all'interno del Consultorio, con protocollo stipulato con Ministero di Giustizia.

Nel 2014 è stato stipulato un altro protocollo con il Ministero di Giustizia – UEPE. Sono stati, così, affidati dei progetti per la mediazione dei maggiorenni, con bando di concorso, dal Ministero Giustizia – UEPE, per cui è stato possibile realizzare percorsi di mediazione dal 2018 al 2022; tuttora in corso. (i casi seguiti sono mediamente 20 l'anno)

Attualmente sta gestendo il Centro Giustizia riparativa e mediazione penale minorile della Regione Lazio per bando vinto con progetto presentato in ATS con altri enti dove l'Associazione per la Famigli Onlus è ente capofila.

Ha svolto interventi nelle scuole, tre della provincia di Latina, due istituti superiori e uno delle medie, intervenendo nel risanare situazioni di alta conflittualità con proposte operative di riparazione del danno.

Ha stipulato un protocollo sottoscritto con la Garante per l'infanzia ed adolescenza della Regione Lazio per la costituzione di un Centro anti violenza per minorenni (primo centro Regione Lazio sportello anti violenza minorile) che accoglie minori vittime di reato.

Ha portato avanti un progetto nel comune di Aprilia di giustizia riparativa sociale e di comunità, (con partecipazione del Ministero di Giustizia, Comune di Aprilia, Istituto scolastico Rosselli, Parrocchia S. Spirito, comitato di quartiere Toscanini ed enti del terzo settore) che ci piacerebbe proporre anche qui su Latina.

Latina, giugno 2022